



Comune di CONFLENTI

Provincia di Catanzaro

Prot. 4704

li. 24/10/2019

OGGETTO: Realizzazione rete fognaria e collettamenti delle zone non servite del comune di Conflenti (CZ). Potenziamento impianti di depurazione di loc. Mozzoni e loc. San Mazzeo – Sciosci e realizzazione nuovi impianti in loc. San Mazzeo – Costa e loc. Lisca. Adozione Variante parziale al PSC. Conferenza Servizi – Art. 14 L. R. n. 19/02 smi. Trasmissione verbale finale 4° Seduta

Spett.le Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio
Loc. Germaneto
88100 Catanzaro

Pec: urbanistica.urbanistica@pec.regione.calabria.it

Spett.le Regione Calabria
Dipartimento Lavori Pubblici
Settore 3 – Vigilanza normativa tecnica sulle Costruzione
Loc. Germaneto
88100 Catanzaro

Pec: dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it

Spett.le Regione Calabria
Dipartimento 2 U.O.A.
Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo
Loc. Germaneto
88100 Catanzaro

Pec: dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it

Spett.le ASP
Servizio di Igiene Edilizia ed Ambientale
Via Sottotenete Notaro
88046 Lamezia Terme

Pec: sian.lameziaterme@pec.asp.cz.it

Spett.le Sindaco
del comune di Conflenti
Pec

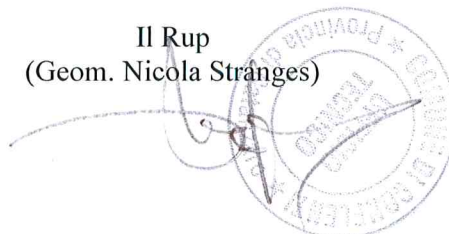
In relazione alla Variante parziale al PSC per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Si trasmette:

- per gli opportuni provvedimenti di competenza, copia verbale 4° seduta di conferenza servizi con parere favorevole conclusivo.

Distinti Saluti

Il Rup
(Geom. Nicola Stranges)



Comune di CONFLENTI

Provincia di Catanzaro

VERBALE N. 4 della CONFERENZA di SERVIZI

relativa alla Variante parziale al PSC per la

Realizzazione rete fognaria e collettamenti delle zone non servite del comune di Conflenti (CZ).

Potenziamento impianti di depurazione di loc. Mozzoni e loc. San Mazzeo – Sciosci e realizzazione nuovi impianti in loc. San Mazzeo – Costa e loc. Lisca

- Art. 14 L. R. Calabria n. 19/02 smi.-

L'anno 2019, il giorno 15, del mese di Ottobre, alle ore 10.30, presso la sede comunale di Conflenti (Prov. CZ).

Premesso che:

-con precedente verbale di conferenza del 4 ottobre u.s. si fissava, per oggi 15 ottobre 2019, la 4° seduta di conferenza relativa alla Variante parziale al PSC per la “Realizzazione rete fognaria e collettamenti delle zone non servite del comune di Conflenti (CZ). Potenziamento impianti di depurazione di loc. Mozzoni e loc. San Mazzeo – Sciosci e realizzazione nuovi impianti in loc. San Mazzeo – Costa e loc. Lisca”, per l’acquisizione dei previsti pareri da parte della : a) Regione Calabria: Dipartimento Ambiente e Territorio - Urbanistica; b) Regione Calabria : Dipartimento Lavori Pubblici - Settore 3 – Vigilanza normativa tecnica sulle Costruzione; c) Regione Calabria: Dipartimento 2 U.O.A. - Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo; d) ASP: Servizio di Igiene Edilizia ed Ambientale;

- il geom. Nicola Stranges, in qualità di Responsabile del Procedimento, trasmetteva copia del verbale di conferenza dei servizi n. 3° (Deserta) e convocava la 4° seduta per oggi 15 ottobre 2019, ai sensi dell’art.14 della L. R. Calabria n. 19/2002, con nota prot. n. 4396 del 27.09.2019;

-con la suddetta nota venivano invitati a partecipare a detta 4° conferenza i soggetti di seguito indicati, eventualmente anche a mezzo di soggetti che dispongano, per delega ricevuta dall’organo istituzionalmente competente, dei poteri spettanti alla sfera dell’amministrazione rappresentata in relazione all’oggetto del procedimento:

- a) Regione Calabria: Dipartimento Ambiente e Territorio - Urbanistica;
- b) Regione Calabria : Dipartimento Lavori Pubblici - Settore 3 – Vigilanza normativa tecnica sulle Costruzione;
- c) Regione Calabria: Dipartimento 2 U.O.A. - Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo;
- d) ASP: Servizio di Igiene Edilizia ed Ambientale;
- e) Sindaco del comune di Conflenti.

Il Responsabile del procedimento - Presidente, accerta la presenza/non presenza dei soggetti regolarmente convocati con lettera, dichiara aperta la 4° seduta di conferenza dei servizi relativa alla variante Parziale al PSC in oggetto specificata.

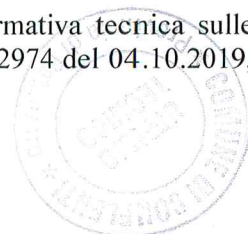
Preso atto che dei suddetti enti/soggetti regolarmente invitati si sono presentati alla seduta :

- il Comune di Conflenti (Prov. Cz), per mezzo del Responsabile del Procedimento, geom. Nicola Stranges, presidente nonché segretario della presente conferenza.

Mentre non si è presentata:

a) la Regione Calabria: Dipartimento Ambiente e Territorio -Urbanistica, ma ha già trasmesso in precedenza parere favorevole con nota Prot. Gen. Siar n. 343345 del 04.10.2019, allegato della 3° seduta di conferenza del 4 ottobre 2019;

b) la Regione Calabria : Dipartimento Lavori Pubblici - Settore 3 – Vigilanza normativa tecnica sulle Costruzione, ma ha già trasmesso in precedenza parere favorevole con nota Prot. n. 342974 del 04.10.2019, allegato alla 3° seduta di conferenza del 4 ottobre 2019;



c) la Regione Calabria: Dipartimento 2 U.O.A. - Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, ma ha trasmesso parere favorevole nei soli riguardi forestali e idrogeologici con nota prot. Siarr n. 356525 del 15 ottobre 2019, con prescrizioni da adottare nella fase esecutiva dell'intervento, allegato in copia alla presente;

d) l'ASP: Servizio di Igiene Edilizia ed Ambientale con sede in Lamezia Terme, ma ha già trasmesso in precedenza parere favorevole con nota prot. n. 902 del 23.08.2019, allegato alla 2° seduta del 20 settembre 2019.

Il comune di Conflenti, per mezzo del responsabile del procedimento, esprime parere favorevole alla variante di che trattasi e, inoltre, richiama espressamente quanto già riportato nella 1° seduta di conferenza, specificando nuovamente, che:

- 1) l'intervento oggetto della presente variante parziale è di primaria importanza per il territorio comunale, essendo rivolto alla tutela dell'igiene pubblica;
- 2) le aree interessate ricadono nel vigente Psc in zona "ambito agricolo", mentre la destinazione proposta in variante è "infrastrutture tecnologiche" (I.T.);
- 3) l'adesione al procedimento di cui all'art. 14 bis) della legge 241/90 ed all'art. 14 della legge regionale n. 19/2002 e smi, si è resa necessaria in quanto trattasi di opera pubblica e di pubblica utilità che non comporta alcun effetto significativo sull'ambiente, Inoltre, l'opera stessa è sottoposta al rispetto dei tempi di programmazione per l'esecuzione dei lavori fissati dalla Regione Calabria ente finanziatore dell'opera, pena la revoca del finanziamento;
- 4) la variante interessa piccole aree a livello locale che non producono impatti significativi sull'ambiente;
- 5) le aree interessate ricadono in aree sottoposte a vincolo idrogeologico forestale "RD 3267/1923" e sismico;
- 6) le aree interessate non sono soggette a vincoli di cui al D.lgs n. 42/2004 e di cui al PAI e SIC;
- 7) le aree interessate non sono soggette a usi civici ne sono state interessate da incendi.

In relazione a quanto sopra, il Presidente:

-richiama integralmente il contenuto dei precedenti verbali di conferenza servizi n. 1°, 2° e 3°;

-certifica che nei tempi previsti dall'avviso di cui all'art. 14, comma 2°, lett. d) della legge regionale della Calabria n. 19/02, non sono pervenute osservazioni in merito al procedimento;

-recepisce il parere favorevole espresso dal Dipartimento 2 U.O.A. - Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo della Regione Calabria, prot. Siarr n. 356525 del 15 ottobre 2019, Allegato "A";

-recepisce i pareri favorevoli già trasmessi in precedenza da :

- 1) Dipartimento Ambiente e Territorio -Urbanistica della Regione Calabria, Allegato "B";
- 2) Dipartimento Lavori Pubblici - Settore 3 - Vigilanza normativa tecnica della Regione Calabria, Allegato "C";
- 3) Servizio di Igiene Edilizia ed Ambientale di Lamezia Terme, Allegato "D";

-recepisce il parere favorevole espresso dal comune di Conflenti ;

-precisa, per le prescrizioni di cui alla nota del :

- 1) Dipartimento Ambiente e Territorio -Urbanistica della Regione Calabria, Prot. Gen. Siar n. 343345 del 04.10.2019, che:
 - a) la verifica di assoggettabilità a Vas è stata già attivata presso il competente settore con nota del 12.08.2019 e del 26.08.2019;
 - b) sono stati acquisiti i previsti pareri;
 - c) sarà disposto il recepimento del REU tipo (RET);
 - d) saranno adottati gli adempimenti di cui alla circolare siar 222149 del 26.06.2018;



2)Dipartimento Lavori Pubblici - Settore 3 – Vigilanza normativa tecnica sulle Costruzione della Regione Calabria, Prot. n. 342974 del 04.10.2019, che le stesse saranno adottate in fase di progetto esecutivo e di realizzazione dell'opera;

3)Dipartimento 2 U.O.A. - Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo, Prot. Siarr n. 356525 del 15 ottobre 2019, che le stesse saranno adottate nella fase esecutiva dell'intervento;

-dichiara, in conformità all'art. 14 della legge regionale della Calabria n. 19/2002 e smi, parere favorevole conclusivo alla conferenza dei servizi relativa alla Variante parziale al PSC per la “Realizzazione rete fognaria e collettamenti delle zone non servite del comune di Conflenti (CZ). Potenziamento impianti di depurazione di loc. Mozzoni e loc. San Mazzeo – Sciosci e realizzazione nuovi impianti in loc. San Mazzeo – Costa e loc. Lisca”.

Il presente verbale finale di conferenza dei servizi, con allegati i previsti pareri, è chiuso alle ore 14,00 ed è trasmesso ai competenti Enti per quanto di competenza .-

Il Presidente
Geom. Nicola Stranges





Prot
Dipartimento 2
Presidenza
U.O.A.
Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo

REGIONE CALABRIA

IL DIRIGENTE

Prot. SIAR
N: 356925

15 OTT. 2019

COMUNE DI CONFLENTI
Via Butera, 9, 88040 Conflenti CZ
p.c.
STRANGES NICOLA
COMUNE.CONFLENTI@LBERO.IT

GRUPPO CARABINIERI FORESTALI
Via T. Campanella, 15
88100 CATANZARO

OGGETTO: Protocollo Generale SIAR N. 268295 del 19/07/2019 □

"Realizzazione rete fognaria e collettamenti delle zone non servite del comune di Conflenti (cz). potenziamento impianti di depurazione di loc. Mozzoni e loc. San Mazzeo - Sciosci e realizzazione nuovi impianti in loc. San Mazzeo - Costa e loc. Lisca". Nel Catasto Terreni del Comune di Conflenti (CZ)"(All.2).
parere con prescrizioni nei soli riguardi forestali e idrogeologici.

VISTI,

- il R.D. 30.12.1923 n. 3267 e il R.D. 16.05.1926 n. 1126;
- il D. Lgs. 18 maggio 2001, n. 227;
- il DPR 380/2001;
- le PMPF allegata alla D.G.R. n. 218/2011 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 12 Ottobre 2012 n. 45 e s.m.i.;

TENUTO CONTO, che i terreni interessati da intervento, di cui ai mappali segnati in allegato al presente parere e sono compresi nel confine di complesso vincolato imposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del R.D. 3267/23, nel Comune interessato;

PRESO ATTO

- degli elaborati tecnici costituenti il Progetto per la "Realizzazione rete fognaria e collettamenti delle zone non servite del comune di Conflenti (cz). potenziamento impianti di depurazione di loc. Mozzoni e loc. San Mazzeo - Sciosci e realizzazione nuovi impianti in loc. San Mazzeo - Costa e loc. Lisca". Nel Catasto Terreni del Comune di Conflenti (CZ) ai fogli di indicati nella tabella allegata (All.2), redatto dal progettista Ing. Giuseppe Peronace, iscritto al n. 487 del Collegio degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro;

- che il progettista, ha dichiarato che le opere progettate non ricadono in aree di a rischio idrogeologico e/o Frana perimetrate nel P.A.I. tranne piccola porzione frana R3 art. 17 comma 2 lettera f che non necessita parere ABR;

RILEVATO che dal verbale istruttorio prot. N. 356429 del 15/10/2019 risulta, tra l'altro, che:

- la documentazione amministrativa/ progettuale è stata valutata positivamente in ordine alla completezza rispetto alla modulistica vigente riferita alle PMPF;
- l'istanza ed i relativi allegati tecnico/amministrativi sono conformi, coerenti ed esaustivi rispetto alla vigente normativa di settore;

DATO ATTO

- che il merito di tutta la documentazione amministrativa e tecnica, secondo le vigenti disposizioni normative, resta di esclusiva responsabilità dei dichiaranti/tecnici che hanno redatto la documentazione di che trattasi;
- che gli elaborati progettuali presentati, redatti ai sensi delle vigenti disposizioni normative, costituiscono parte di un progetto di livello non esaustivo rispetto a quanto previsto dalle stesse normative (ma esaustivi per l'istruttoria ed il consequenziale parere di competenza di questo Ufficio regionale rispetto alla normativa di settore vigente) la cui completezza, progettuale ed amministrativa, in ogni caso, deve essere verificata dall'Amministrazione Comunale competente che, a sua volta (anche attraverso i necessari atti di assenso che rientrano nella stessa competenza comunale), verifica la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati ed i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché della sussistenza di eventuali vincoli connessi con la Legge 353/2000;

Su conforme proposta formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata (prot. n. 356429 del 15/10/2019) nonché dell'espressa dichiarazione di fattibilità resa dal funzionario regionale preposto al competente ufficio, allo stato degli atti a disposizione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei soli riguardi forestali e idrogeologici, ai sensi dell' art. 14, comma 1, lettera b. comma 4 PMPF e per gli effetti dell' art. 20 R.D. 1126/26 l'esecuzione di movimenti di terra su 11

interventi [m³ 4.400 □ in agro del Comune di CONFLENTI [CZ] fogli indicati nella tabella allegata necessari la costruzione di "Realizzazione rete fognaria e collettamenti delle zone non servite del comune di Conflenti (cz). potenziamento impianti di depurazione di loc. Mozzoni e loc. San Mazzeo - Sciosci e realizzazione nuovi impianti in loc. San Mazzeo - Costa e loc. Lisca redatto dal progettista Ing. Giuseppe Peronace , iscritto al n. 487 del Collegio degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro; e di cui alla documentazione ed elaborati tecnici allegati, presentati a corredo dell' istanza di parere, costituenti parte integrante del presente provvedimento.

Subordinandone la validità al rispetto, nella fase esecutiva, delle prescrizioni di cui all'Allegato 1, che costituiscono parte integrante del presente parere.

La stessa, corredata degli elaborati tecnici vistati nonché di ogni altro titolo abilitativo dovrà essere custodita sui luoghi dei lavori dal soggetto autorizzato a eseguire gli interventi, a disposizione delle Autorità preposte in caso di controlli. A questo proposito, fatto salvo quanto disposto dal D.P.R. 380/2001, al fine di semplificare le predette attività di controllo e prima di dare inizio all'esecuzione dei movimenti di terreno autorizzati con il presente provvedimento, sarebbe opportuno comunicare la data di inizio dei lavori al Gruppo Carabinieri Forestali, in indirizzo.

Qualunque difformità o dichiarazione mendace presente nella documentazione e negli elaborati tecnici presentati, altresì la violazione delle prescrizioni impartite [per la fase esecutiva], implicano, la responsabilità dei progettisti e del concessionario e, in ogni caso, inficiano la validità dell' autorizzazione di competenza accordata. Nei casi di trasgressione accertata nonché nei casi di violazione delle prescrizioni emanate, che provochino danni all'assetto del territorio, la Regione può, ai sensi dell'art. 24 del R.D. n. 3267/23 imporre la rimessa in ripristino dei luoghi o il loro riassetto secondo profili di equilibrio o, comunque, di sicurezza invero nei casi in cui l'intervento eseguito abbia causato i danni di cui all'art. 1 del medesimo testo di legge. Sono comunque applicate, salvo altri profili, le sanzioni amministrative pecuniarie previste.

Rdp P.A. Serafino NERO



L'odierno Parere, concessa nei soli riguardi forestali e idrogeologici, senza pregiudizio in danno dei soggetti privati e pubblici che devono essere salvati rispettati e riservati, altresì di quanto possa essere disposto da altri organismi tecnici o amministrativi dello Stato, della Regione, della Provincia e del Comune. L'esecuzione di movimenti di terra, è pertanto subordinata all'ottenimento di pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta, permessi e assensi comunque denominati, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, energetica, ambientale, urbanistica e sismica, con particolare riferimento agli aspetti geologici/geotecnici da ottenere anche nelle successive fasi progettuali (autorizzazione sismica/deposito su progetto esecutivo).

Ove si rendesse necessaria variante in corso d'opera, intesa ai fini del presente procedimento quale modifica piano volumetrica dell'ubicazione delle opere di progetto invero quale modifica che comporti una sistemazione morfologica finale dei luoghi diversa da quella precedentemente autorizzata, ma che non comporti comunque, una variazione dei volumi di movimenti di terra autorizzati salvato ogni altro titolo abilitativo, il titolare dell' autorizzazione deve chiederne la preventiva approvazione alla Regione Calabria, prima della sua realizzazione.

L'odierno parere

- è strettamente correlata all'efficacia temporale e decadenza della validità del titolo abilitativo edilizio rilasciato in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico edilizia vigente;
- ha carattere personale. Nel caso di subentro nella titolarità della stessa, l'avente causa, deve chiedere la novazione del presente atto, assumendo i relativi oneri, pena sospensione e revoca della validità dello stesso;
- corredata dagli elaborati progettuali, appositamente vidimati, e da ogni altro eventuale titolo abilitativo, dovrà essere custodita sul luogo dei lavori dal soggetto autorizzato ad eseguire gli interventi, a disposizione delle Autorità preposte, in caso di controlli. La mancata esibizione di tale documentazione, comporterà l'avvio di procedimento amministrativo ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. di sospensione e revoca del provvedimento espresso.

- il Dirigente -
Ing. S. SIVIGLIA



Allegato 1

PRESCRIZIONI

Nella fase esecutiva dovranno essere poste in essere tutte le raccomandazioni e prescrizioni fornite e/o desumibili dalla RELAZIONE GEOLOGICA altresì degli elaborati progettuali, costituenti parte integrante del progetto e deve essere tenuto conto, in ogni caso, delle disposizioni recate dal D.M. LL.PP. 11.03.1988 e dal D.M. 14.01.2008 al fine di garantire per stabili livelli di sicurezza la pubblica incolumità.

Nella fase esecutiva dovranno essere osservate modalità di esecuzione dei lavori idonei ad evitare che, per effetto delle forme di utilizzazione, i terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del R.D. 3267/23, possano con danno pubblico, subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque:

- Intervenedo con opere di salvaguardia preventiva opportunamente dimensionate e drenate al fine di evitare qualsiasi turbamento all'assetto idrogeomorfologico. Al termine dei lavori, qualora le condizioni orografiche lo consentano, la sistemazione del terreno smosso, delle scarpate e dei terrapieni dovrà avvenire mediante la realizzazione di idonee opere di ingegneria naturalistica.
- con interventi di natura idraulica atti a garantire l'allontanamento delle acque di ruscellamento da tutta l'area di progetto, e smaltite in condizioni di assoluta sicurezza nonché con la realizzazione di tutte le opportune opere accessorie atte ad eliminare qualsiasi interazione negativa del sistema opera-terreno.
- Prevedendo un accurato sistema di regimazione e manutenzione idraulica ed una protezione all'erosione di qualsiasi natura.

Possibili accumulazioni temporanee di materiale di risulta dovranno essere stoccate in aree prive di vegetazione, rispettando distanze di assoluta sicurezza da incisioni fluviali, orli di terrazzi, eventuali cigli di distacco e dai confini di aree instabili, in dissesto o in erosione. Lo stesso materiale, qualora non susseguentemente utilizzato, dovrà essere trattato in conformità alla disciplina vigente inerente la gestione e l'utilizzazione delle terre e rocce da scavo senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente.

Nell'esecuzione degli interventi dovrà essere garantita tra l'altro la conservazione del suolo e la stabilità dei versanti e deve essere adottata ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto degli interventi nonché danni a persone od a cose, dei quali il concessionario resterà comunque responsabile, tenendo sollevata la REGIONE CALABRIA da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi altresì devono essere garantite le necessarie condizioni di sicurezza dei lavoratori e di salubrità nel posto di lavoro.

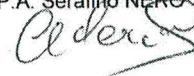
I contratti per la costituzione di diritto di superficie sottoposti a condizione sospensiva, prima dell'inizio dei lavori, devono essere definiti a norma di legge tramite atto pubblico o equivalente.

E' fatta salva la facoltà della competente Area Territoriale di intervenire, per disporre la sospensione dei lavori e/o per assegnare ulteriori prescrizioni integrative, qualora, durante l'esecuzione degli stessi, per fattori imprevisi e imprevedibili le modalità di esecuzione o le prescrizioni impartite con il provvedimento espresso, si manifestino insufficienti a prevenire i danni di cui all' art.1 del R.D. 3267/23.

Nei casi di trasgressione accertata nonché nei casi di violazione delle prescrizioni emanate, che provochino danni all'assetto del territorio, la Regione può, ai sensi dell'art. 24 del R.D. n. 3267/23 imporre la rimessa in ripristino dei luoghi o il loro riassetto secondo profili di equilibrio o, comunque, di sicurezza ovvero nei casi in cui l'intervento eseguito abbia causato i danni di cui all'art. 1 del medesimo testo di legge. Sono comunque applicate, salvo altri profili, le sanzioni amministrative pecuniarie previste.

Avverso il presente parere è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR della Calabria da chiunque ne abbia legittimo interesse, entro 60 giorni dalla conoscenza e, entro 120 giorni dalla stessa data, ricorso al Capo dello Stato.

- il Responsabile del Procedimento -
P.A. Serafino NERO



Allegato "B"



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO URBANISTICA E BENI CULTURALI
Settore n. 3 - Urbanistica e Vigilanza Edilizia

Prot. Gen. Siar n. 343845 del 04/10/2019

All'Ufficio Tecnico del Comune di
Conflenti
PEC: tecnico.conflenti@asmepec.it

Oggetto: Realizzazione rete fognaria e collettamenti delle zone non servite del comune di Conflenti (CZ).
Potenziamento impianti di depurazione di loc. Mozzoni e loc. San Mazzeo - Sciosci e realizzazione nuovi impianti in loc. San Mazzeo - Costa e loc. Lisca in variante al PSC - **Conferenza dei servizi del 4 Ottobre 2019**

Vista la nota, prot. n. 3786 del 19.08.2019, acquisita agli atti di questo Dipartimento al prot. gen. SIAR n. 294188 del 09.09.2019 e succ. note integrative prot. n. 3904 del 22.08.2019, acquisita al prot. gen. SIAR n. 315621 del 11.09.2019, pec del 25.09.2019 acquisita al prot. gen. SIAR n. 334402 del 27.09.2019 e nota prot. n. 4396 del 22.09.2019, acquisita al prot. gen. SIAR n. 338950 del 01.10.2019 con la quale il Comune di Conflenti ha trasmesso il Progetto Definitivo di cui in oggetto con relative integrazioni, per i provvedimenti di competenza di questo Settore;

Al riguardo,

IL SETTORE URBANISTICA

- Vista la Legge n° 1150/42 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.U.R. 16 aprile 2002, n° 19 e ss.mm.ii.;
- Visto il Q.T.R.P. approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 134 del 01-08-2016;

Premesso:

- che il territorio del Comune di Conflenti è disciplinato dal P.S.C. approvato con Delibera Consiliare. n° 2 del 22-03-2011;
- che con deliberazione consiliare n. 22 del 29.07.2019, è stato approvato il progetto definitivo di che trattasi, con valore di variante allo strumento urbanistico vigente, ai sensi del D.P.R. n. 327/01;
- che con nota del 27.06.2019 è stato comunicato alle ditte espropriate l'avviso dell'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 327/2011;
- che con avviso pubblico del 12.08.2019 è stata data notizia del deposito degli atti, per almeno 20 giorni successivi alla data di affissione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 30, comma 10, della L.U.R. 19/02, entro i quali far pervenire eventuali osservazioni;
- che nei termini stabiliti risultano pervenute due osservazioni, per come si evince dall'attestazione comunale resa in data 25.09.2019 dal Rup

"Cittadella Regionale"
Località Germaneto 88100 - Catanzaro (CZ)
0961854065
urbanistica.urbanistica@pec.regione.calabria.it

- che il decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/01, dovrà essere emanato entro il termine di 5 anni, decorrente dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera;

Visto l'attestato di inesistenza di vincoli inibitori e tutori sull'area di intervento reso in data 25.09.2019 a firma del Rup dal quale si evince che la zona interessata all'intervento è sottoposta a vincolo idrogeologico forestale, RD n. 3267/1923;

Visto il parere geomorfologico, reso con nota prot. n.342974 del 04.10.2019, rilasciato dal Dipartimento Lavori Pubblici della Regione Calabria, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380 del 06-06-2001;

Visto il verbale della I° seduta della conferenza di servizi, giusta nota prot. n. 3904 del 23.08.2019 acquisito al prot. gen. siar n. 315621 del 11.09.2019;

Visto il verbale della II° seduta della conferenza di servizi, giusta nota prot. n. 4396 del 22.09.2019 acquisito al prot. gen. siar n. 338950 del 01.10.2019;

Preso atto che in particolare, il progetto è finalizzato alla realizzazione della rete fognaria e collettamenti delle zone non servite del comune di Conflenti e il potenziamento impianti di depurazione di loc. Mozzoni e loc. San Mazzeo - Sciosci e realizzazione nuovi impianti in loc. San Mazzeo - Costa e loc. Lisca in variante al vigente P.S.C.;

CONSIDERATO:

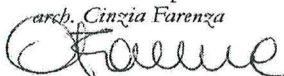
- che l'iter amministrativo seguito risulta corretto;
- che il novellato art. 65, comma 2, lett. b), della LUR n. 19/02, consente inoltre, mediante il ricorso alla variante semplificata, l'approvazione di progetti di opere pubbliche o di interesse pubblico, sottoposti alle disposizioni del d.p.r. 327/2001;
- che in merito ai profili urbanistici, non si ravvisano motivi ostativi all'approvazione dell'opera pubblica interessata in variante al vigente P.S.C.;

Per tutto quanto premesso e considerato, questo Settore ritiene di poter esprimere **parere favorevole** all'approvazione del progetto di definitivo di che trattasi, quale opera pubblica con valore di variante al vigente P.S.C., per come disposto con Delibera di C.C. n. 22 del 22.07.2019, con le seguenti prescrizioni:

1. attivazione del procedimento inerente la verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12. del D.lgs. 152/2006;
2. acquisizione di ogni quant'altro nulla-osta o assenso comunque denominato previsto dalle altre normative di Settore
3. recepimento del Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui alla delibera di G.R. n. 642 del 21-12-2017, peraltro già sollecitato con nota prot. gen. siar n. 252102 del 19-07-2018

Si raccomandano gli adempimenti di cui alla Circolare, prot. gen. siar n. 222149 del 26-06-2018, recante ad oggetto: "Circolare contenente chiarimenti relativi alla L.R. n. 19/02 e ss.mm.ii. e alle disposizioni normative Tomo IV

Il Funzionario Responsabile

arch. Cinzia Farenza


Il Dirigente del Settore
Ing. Francesco Tarsia



Allegato "C"



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI - MOBILITÀ
SETTORE 3 - VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE COSTRUZIONI E
SUPPORTO TECNICO - AREA CENTRALE (SEDE CZ - SPORTELLI VV KR)

Prot. n. 362974

Catanzaro 04 OTT. 2019

Riscontro alla nota n. 4396 del 27.09.2019

Comune di Conflenti
Ufficio Tecnico
Rup. Geom. Nicola Stranges
88040 CONFLENTI
Pec: tecnico.conflenti@asmepec.it
comuneconflenti@asmepec.it

e p.c. urbanistica.urbanistica@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Realizzazione rete fognaria e collettamenti delle zone non servite del comune di Conflenti (CZ). Potenziamento impianti di depurazione di loc. Mozzoni e loc. San Mazzeo - Scosci e realizzazione nuovi impianti in loc. San Mazzeo - Costa e loc. Lisca. Adozione Variante parziale al PSC. Conferenza Servizi - art. 14 L.R. n. 19/02 s.m.i., indizione 3° Seduta
Parere rilasciato ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 (ex art. 13 della Legge n. 64/74).

PREMESSO che:

Il Comune di Conflenti, con la nota al margine indicata acquisita agli atti di questo Settore con nota prot. gen. - SIAR n. 335602 del 30.09.2018, ha trasmesso copia verbale 2° seduta di conferenza dei servizi e contestualmente ha indetto, per il giorno 04 ottobre p.v., la 3° seduta di conferenza dei servizi per l'esame del Progetto in oggetto al fine di acquisire il parere di cui all'art. 89 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 (ex art. 13 della legge n. 64/74).

Gli atti progettuali, redatti dal progettista ing. Giuseppe Peronace (capogruppo) ed altri, sono costituiti da relazione tecnica illustrativa ed elaborati grafici.

Lo studio geologico, a firma del dott. geologo Domenico Mastroianni, si compone di una relazione geomorfologica comprensiva di indagini geognostiche effettuate in sito e tavole grafiche.

Dall'esame della documentazione si rileva che la variante parziale al PSC di Conflenti, riguarda la variazione di destinazione urbanistica delle aree sede di due nuovi impianti di depurazione (e delle relative strade di accesso).

I due interventi oggetto di variante riguardano rispettivamente l'impianto di depurazione a fanghi attivi da 200AE previsto in località Lisca-Passo Ceraso e l'impianto di fitodepurazione da 50 AE in località Costa.

Per entrambi gli interventi, identificati al N.C.T. del Comune di Conflenti rispettivamente al foglio 22 p.lla 308 e al foglio 25 p.lla 79, la destinazione urbanistica dovrà variare da "Sistema Agricolo Forestale" a "Sistema Insediativo dei Servizi e Attrezzature Specialistiche".

Ciò premesso,

QUESTO SETTORE:

VISTO lo studio urbanistico;

VISTO lo studio geologico e gli annessi allegati;

PRESO ATTO che le aree in esame non ricadono in alcuna zona a rischio PAI;

VISTO il D.P.R. 06/06/2001 n.380, art. 89;

VISTA la Legge regionale 16/04/02 n. 19 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale n. 37 del 31/12/2015 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 15 del 10/08/2017.

CONSIDERATO:

che rispetto all'assetto geologico-tecnico e geomorfologico dell'area non si associano condizioni di pericolosità preclusive, ma solo limitative per l'utilizzo del comparto di progetto.

Pertanto, l'area potrà essere destinata a quanto richiesto fatte salve le seguenti prescrizioni:

1. Dovranno essere realizzati, prima di ciascuna edificazione ed all'atto di costruzione di nuove strade:
 - a) tutte le opere di sostegno e/o di difesa, opportunamente dimensionate, necessarie ad assicurare condizioni ottimali di stabilità nelle zone d'intervento al fine di evitare qualsiasi modifica nell'assetto idrogeomorfologico delle aree oggetto degli interventi stessi;
 - b) idonee canalizzazioni per le acque superficiali e meteoriche ed adeguati drenaggi in caso di presenza di acque sotterranee o di infiltrazione, per il loro convogliamento e recapito fino al corso d'acqua naturale più vicino e sicuro o in altro scarico idoneo esistente;
 - c) le opere idrauliche eventualmente necessarie per la sistemazione dei corsi d'acqua nei tratti interessanti le zone oggetto di urbanizzazione;
2. In fase esecutiva dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti tecnici suggeriti e/o deducibili dallo studio geomorfologico redatto dal dott. geologo Domenico Mastroianni, parte integrante della presente Variante;
3. Tenuto conto che le indagini geomorfologiche e geologico-tecniche, effettuate in questa fase, sono state finalizzate a verificare la compatibilità delle scelte d'uso con la condizione geomorfologica e geologico-tecnica dell'area, e che non sono perciò sostitutive delle indagini puntuali, si prescrive che i progetti esecutivi dei singoli interventi siano sviluppati nel rispetto delle norme tecniche vigenti in zona sismica e la relazione geologica di corredo sia redatta in conformità a quanto prescritto dal D.P.R. 207/10, nonché dalle NTC18, anche ai fini della scelta delle soluzioni adeguate di utilizzo geotecnico dei terreni.

Si da atto che il presente parere è da intendersi quale provvedimento ai soli fini della compatibilità geomorfologica del territorio con le previsioni progettuali, facendo salvo, ogni ulteriore adempimento ed osservanza a quanto disposto da altre normative.

Tutto ciò premesso e considerato

ESPRIME PARERE

favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, **ai sensi** dell'art. 13 della legge 02.02.1974, n. 64 e dell'art. 89 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380; pertanto, le previsioni dell'esaminata Variante urbanistica parziale per le aree sede di due nuovi impianti di depurazione (e delle relative strade di accesso) site nel comune di Conflenti in località Lisca-Passo Ceraso e in località Costa, risultano **compatibili con le condizioni geomorfologiche** delle zone considerate, con l'obbligo di tener conto, del contenuto di cui al precedente "considerato", alla cui attuazione resta subordinata la validità del presente parere.

IL FUNZIONARIO
Dott. Geol. Felicia CALONICO

IL DIRIGENTE
Ing. Mario BUTTIGLIERI

Allegato "D"



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CATANZARO



Dipartimento di Prevenzione
UNITA' OPERATIVA DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA
Direttore Dott. Giuseppe De Vito

Unità Operativa di Igiene e Sanità Pubblica - Lamezia Terme
Dirigente Resp.le Dott.ssa Gilda Longo

Prot. 902 /SISP 23/08/19

COMUNE DI CONFLENTI
PROVINCIA DI CATANZARO
tecnico.conflenti@asmepec.it

OGGETTO : realizzazione rete fognaria e collettamenti delle zone non servite del Comune di Conflenti (CZ).Potenziamento impianti di depurazione di Lo. Mozzoni e Loc. San Mazzeo-Sciosci e realizzazione nuovi impianti in Loc. San Mazzeo-Costa e Lisca. Adozione parziale al PSC. Conferenza dei Servizi art. 14 LR n° 19/02 smi.

In riferimento all'oggetto, si è esaminato la documentazione inviata, in particolare considerata la relazione generale, lo studio di fattibilità ambientale, il rapporto preliminare Ambientale redatto in conformità a quanto stabilito dalle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e del Dlgs n° 152/06 e smi, e che quanto sopra è stato elaborato conformemente alle procedure predisposte dalla Regione Calabria, e normative vigenti;

questo SISP esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Si specifica che per la pianificazione dei controlli in materia di tutela ambientale, i Comuni sono tenuti a trasmettere agli Enti competenti in materia di controlli ambientali, i progetti degli Impianti di fitodepurazione che sono stati oggetto di autorizzazioni, concessioni, permessi a costruire, oltre al certificato di regolare esecuzione dei lavori a firma del tecnico progettista.

Distinti saluti



Il Dirigente SISP
Dott.ssa Gilda Longo

Via Sottotenente Notaro - CAP 88046 - Lamezia Terme - CZ
tel. +39 968208304/348/343/341/324 - fax +39 968208340 - email: uoisplt@pec.asp.cz.it